Comune di Pordenone

ORDINANZA DEL SINDACO

n. 22 del 06/11/2026

OGGETTO: Divieti per la tutela del patrimonio, della convivenza civile, del decoro e della fruibilità degli spazi nella piazzetta antistante i numeri civici 4, 4A, 4B e 4C di piazzale XX Settembre e nel passaggio pedonale che collega medesima piazzetta con via Bertossi.

IL SINDACO

PREMESSO CHE sono pervenuti diversi esposti da parte di cittadini residenti e attività economiche corrispondenti o adiacenti alla piazzetta pedonale di proprietà privata ma aperta al pubblico passaggio, antistante i numeri civici 4, 4A, 4B e 4C di piazzale XX Settembre e nei quali vengono evidenziati:

- continui assembramenti di persone che stazionano nella piazzetta, schiamazzando e consumando bevande alcoliche, deteriorando in misura notevole ed in modo intollerabile le condizioni di vita dei residenti e di tutti coloro che per diverse ragioni usufruiscono di tale area per accedere alle attività commerciali o anche solo transitare da o per nell'adiacente via Bertossi;
- degrado dell'area per sporcizia (cocci, lattine e contenitori abbandonati di bevande alcoliche) e imbrattamento delle pareti condominiali con scritte di ogni tipo e contenuto, arrecando anche danno al patrimonio pubblico e privato;
- comportamenti offensivi della pubblica decenza ed anche fenomeni di violenza con frequenti interventi delle forze dell'ordine per sedare liti e/o soccorrere persone coinvolte in qualche tafferuglio, con interventi anche di ambulanze;

RILEVATO CHE le relazioni della Polizia Locale hanno confermato nel suddetto luogo:

- la presenza di sporcizia in genere ed in particolare di bottiglie, anche rotte, e lattine abbandonate, nonostante il potenziamento del servizio di pulizia;
- la presenza di numerose persone che stazionano nella piazzetta in oggetto, in atteggiamenti non consoni e anche in più occasioni provocatori, tali condotte tutte che contribuiscono a promuovere diffusi e crescenti sentimenti di allarme e percezione di insicurezza nella collettività;

DATO ATTO che

- il fenomeno è stato già oggetto di esame in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica tenutisi in Prefettura;
- sebbene siano già attivati mirati servizi di controllo del territorio da parte delle Forze di Polizia, occorre individuare ulteriori strategie mirate a prevenire l'insorgenza di condotte ostative al pieno godimento delle aree pubbliche e al fine di contrastare situazioni di illegalità e la presenza di soggetti molesti.

CONSIDERATO CHE le predette condotte rappresentano un grave condizionamento per la qualità della vita dei residenti e dei cittadini in generale; generando così situazioni tali da compromettere le comuni regole di vita civile, la piena e serena fruibilità di tali spazi e aree pubbliche da parte della comunità, con situazioni di degrado, insicurezza e forte disagio nella stessa;

RINVENUTE quindi pressanti ragioni di pubblico interesse per emanare un provvedimento idoneo a fronteggiare i fenomeni sopradescritti, al fine di evitare possibili e potenziali pericoli per le persone che

frequentano gli spazi pubblici e/o privati di pubblico passaggio e che hanno diritto a fruirne in condizioni di tranquillità e sicurezza;

SENTITO in merito il Prefetto ai sensi dell'art. 54 D. Lgs. 267/2000 nella seduta del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica tenutosi in data 05/11/2026;

VISTI:
- la Legge n. 125/2001;
- la Legge n. 48/2017, di conversione del D.L. n. 14/2017;
- il D. Lgs. 267/2000 ed in particolare l'art. 54, commi 4 e 4-bis;
- il Regolamento di Polizia Urbana;
- la Legge 689/81;

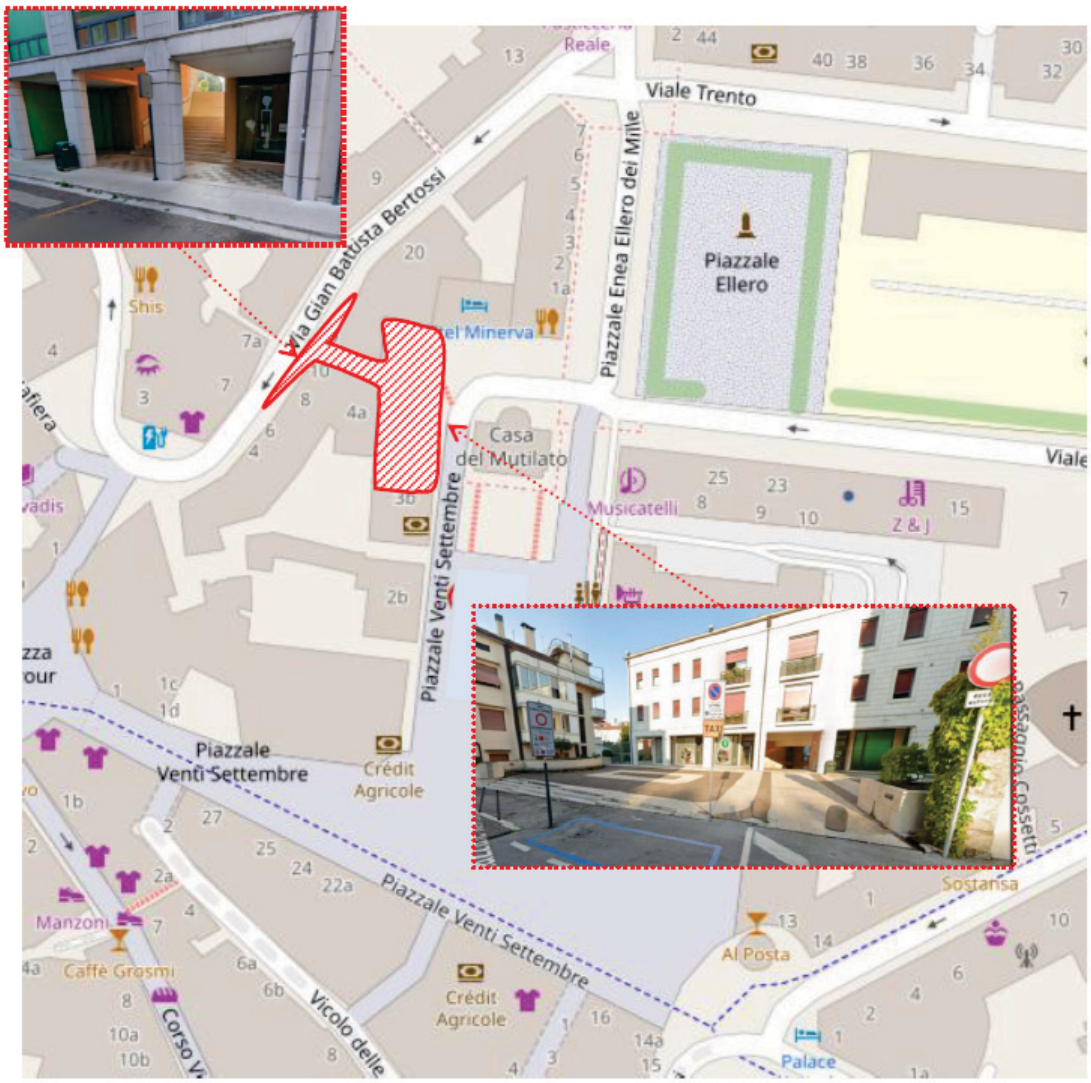
CONSIDERATI sussistenti i requisiti di contingibilità ed urgenza per le motivazioni descritte in premessa e di derogare pertanto agli obblighi di comunicazione dell'avvio del procedimento previsto dalla legge n. 241/90;

ORDINA

dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza e fino al 28.02.2027, **dalle ore 00.00 alle ore 24.00, nella piazzetta antistante i numeri civici 4, 4A, 4B e 4C di piazzale XX Settembre e nel passaggio pedonale-scalinata che collega medesima piazzetta con via Bertossi, nonché lungo il portico di Via Bertossi prospiciente alla scalinata anzidetta, così come meglio evidenziato nella planimetria:**

a) **il divieto di stazionamento e di assembramento di persone, intendendosi tale la contemporanea presenza di due o più persone** che – per gli elevati toni di voce, il comportamento aggressivo tra di loro e verso gli altri, il modo di fruire degli spazi pubblici o privati di pubblico passaggio tale da non consentire analoga fruizione da parte degli altri cittadini ovvero da indurli a non attraversare detta area, quale ad esempio sedere sul muretto di contenimento delle aiuole, imbrattare i muri ovvero abbandonare rifiuti di ogni genere – risultino non consoni al decoro dell'ambiente e alla pubblica decenza oppure possa arrecare disturbo e senso di insicurezza oltre che limitare la normale fruibilità degli spazi pubblici e privati da parte dei cittadini e dei residenti;

b) **Il divieto di consumazione bevande alcoliche di qualsiasi gradazione.**



Altresì ORDINA

l'allontanamento dei trasgressori dalle aree sopra indicate.

AVVERTE CHE

Che alle eventuali violazioni della presente ordinanza conseguirà l'applicazione della sanzione amministrativa compresa da euro 25,00 ad euro 500,00 ai sensi del combinato disposto dell'articolo 7 bis del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 7 della Legge Regionale F.V.G. 12.02.2003 n. 4.

A norma dell'articolo 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso per vizi di legittimità entro 60 giorni dalla notifica al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia, ovvero, entro 120 giorni dalla stessa data con ricorso straordinario ai sensi degli articoli 8 e 9 del D.P.R. n. 1199/1971.

DISPONE

Che la presente ordinanza venga:

- pubblicata all'albo pretorio on-line
- resa nota nelle modalità comunicative ritenute più idonee
- la presente Ordinanza venga trasmessa al Corpo di Polizia Locale, alla Questura di Pordenone, al Comando Provinciale dei Carabinieri ed al Comando Provinciale della Guardia di Finanza.

Il Sindaco

Alessandro Basso

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4 bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: BASSO ALESSANDRO
*CODICE FISCALE: **********
DATA FIRMA: 06/11/2026 13:28:45